

Piano pastorale Caritas 2016/2017

Ascoltare accogliere, accompagnare ... Sapersi donare nel quotidiano

L'anno passato ci eravamo proposti di lascarsi abitare dalla carità per divenire uomini e donne capaci di generare: **pensando ed agendo come Gesù**

Ci siamo provati a confrontare sulla capacità evangelica "di carità relazionale"; un affidarsi, un convertirsi alla verità per sapersi rigenerare nell'umiltà della preghiera del <"debole" di colui/colei che sa di dover sperimentare la propria fragilità e chiede umilmente aiuto>. (Si leggeva nella bozza del Piano pastorale 2015/2016)

Ascoltare, accogliere, accompagnare ...

Sono le azioni che Gesù <uomo di relazione con il Padre, con se stesso, con i suoi, con il mondo ... > chiede di sperimentare a ciascun uomo e donna di buona volontà aprendo il proprio cuore e cercando la verità nella Parola che si fa storia quotidiana, esperienza di evangelizzazione, testimonianza cristiana autentica.

In questo anno pastorale trascorso sotto il segno della "Misericordia" si è verificato di persona quanta fatica, fragilità, vulnerabilità sociale e personale vi sia intorno e dentro di noi. Non solo numeri, richieste di maggiore bisogno, ma volti scoraggiati, storie complesse, che hanno sollecitato sempre più sul piano della relazione che si apre al cuore in una preghiera permanente verso una comunione vera. <Nella relazione si incontra infatti il volto e si tocca il cuore dell'altro in cui si rispecchia Dio; relazione vera, sincera, generosa e gratuita che costruisce speranza e annuncia resurrezione>. (P.P.2015/2016)

Ci eravamo proposti di "prendersi cura di chi si prende cura" raccogliendo le varie istanze, le fatiche come le speranze di chi opera sul campo; nei due momenti di ritiro Avvento e Quaresima abbiamo cercato di confrontarsi su questo tema attraverso la Parola, relazionarsi per aprire vie nuove di vicinanza, di sostegno e partecipazione alla vita buona delle comunità. La volontà a rinforzare il gruppo di lavoro dello "Osservatorio" per migliorare l'operare insieme dentro ed oltre i numeri e le schede; investire in qualità e rappresentatività nella pubblicazione del "Dossier Diocesano" quale strumento di confronto e progettazione attorno ai temi dei bisogni e delle risorse

Una relazione pedagogica che apre alla creatività di ciascuno/a, che investe sulle potenzialità della comunità ad ascoltare, accogliere ed accompagnare un sempre maggior numero di persone che spesso perdono il senso della vita e chiedono condivisione e fraternità.

Ascoltare con il cuore per vedere con gli occhi e discernere con la mente ... i passi corretti da compiere per andare incontro all'altro/a, capirne i reali disagi, verificarne insieme le possibili soluzioni, porgere una mano forte per rialzarsi e scorgere orizzonti nuovi.

Accogliere non una volta per sempre, ma uno scoprire quotidianamente il bisogno dell'altro/a che ci aiuta a completarci, a rendere la vita "bene comune", a mettere insieme le cose che uniscono piuttosto quelle che dividono, ad amare il diverso come esperienza di correzione fraterna.

Accompagnare come compagni di viaggio, gli uni a servizio degli altri, facendosi carico reciprocamente delle fatiche e delle speranze, delle illusioni e dei sogni di una umanità tutta da scoprire e custodire come figli, figlie di un unico Padre.

Impegni da assumerci, nuovi e in continuità

Questa è e sarà la sfida a cui siamo chiamati, in un momento ancora di "crisi" di passaggio, da cogliere con maggior vigore e competenza senza facili illusioni anzi, consapevoli che dovremmo sapersi reinventare come operatori della carità sui temi della giustizia e della salvaguardia della dignità della persona e del creato, centro e fulcro del nostro essere cristiani: vogliamo impegnarci a livello Parrocchiale ed ancor di più Vicariale per individuare bisogni e risorse da mettere in campo sinergicamente come esperienze di comunità che camminano insieme. Costruire vere e proprie unità pastorali sulla Carità a partire dall'ascolto; aiutare e sostenere i volontari "operatori in ambito penitenziario" trovando forme di formazione spirituale oltre l'aiuto e il finanziamento al bisogno. Saper trovare sinergie nuove e appropriate con le istituzioni senza incorrere nel rischio della delega o del "pensateci voi"; aprire collaborazioni con il mondo del volontariato superando schemi ormai obsoleti del "protagonismo sociale" che poco ha a che fare con la solidarietà vera. Accompagnare il progetto Policoro sotto la guida della Pastorale Sociale e Lavoro in collaborazione con la Pastorale Giovanile; un progetto da far conoscere ed inserire nelle pastorali parrocchiali con l'inserimento eventuale della nuova "animatrice di comunità" che affiancherà Francesca Pottieri che prosegue nel suo terzo ed ultimo anno di positiva attività. Verificare la collaborazione sul fenomeno migratorio e dell'integrazione promosso dalla CEI con Mission e Migrantes e Focsiv così come avviato a livello Nazionale e recepito con un Convegno a Firenze a livello Regionale tra i tre responsabili e i tre Vescovi dedicati, sviluppando il progetto "Il Diritto di rimanere nella propria terra" promosso attraverso la medesima campagna. Svolgere un'azione educativa verso le nuove generazioni continuando a collaborare con la Scuola sui temi della solidarietà e dell'integrazione, del servizio e dell'animazione mirando a costruire reti anche informali sulla partecipazione alla vita buona della società nella quale viviamo.

Riqualificare la presenza dei giovani in servizio civile presso la Caritas: per questo anno avremo tre volontari Servizio Civilisti nell'area di Follonica in quanto inseriti come progetto regionale nella Metropolia Sud (Siena, Grosseto, Pitigliano, Montepulciano). Dare sostegno concreto al progetto "Emporio Solidale" di Follonica cofinanziato dai progetti 8X1000 di Caritas Italiana che da settembre incomincia il suo iter di avvio con una tempistica ed organizzazione che richiede competenza e accompagnamento costante. Studiare più da vicino la possibilità di realizzare la

"Mensa Interparrocchiale" sempre a Follonica a Senzuno - Chiesa Santi Pietro e Paolo, dove sono maturi tempi di attivazione utilizzando il nuovo bando 8X1000 del 2016/2017. Riattivare i centri in rete per l'Osservatorio per la raccolta dei documenti giustificatori per il progetto "Anticrisi" rifinanziato anche per il 2016. Trovare infine, la dovuta destinazione dei Centri di Ascolto cittadini italiani ed Immigrati, con gli Uffici Pastorali diocesani Caritas, Giustizia e Pastorale del Mare presso l'Asilo Spranger ed il coinvolgimento da tempo auspicato del Vicariato di Piombino attraverso le attività caritative presenti nelle varie Parrocchie.

In tutta la vita non c'è cosa più importante da fare che chinarsi perché un altro, cingendoti il collo, possa rialzarsi (...) Sorridi quando porti da mangiare al povero, perché egli ti perdoni il privilegio che hai di aiutarlo

Preghiera per il servizio

"Signore, fa di noi persone capaci di servire. Mettici al servizio dei nostri fratelli e sorelle più soli, più emarginati, più bisognosi di cure e di aiuto. Dà loro pane quotidiano insieme al nostro amore pieno di comprensione, di pace, di gioia. Signore, fa di noi persone capaci di servire, per portare l'amore dove c'è l'odio, lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia, l'armonia deve c'è la discordia, la verità dove c'è l'errore, la fede dove c'è dubbio, la speranza dove c'è la disperazione, la luce dove ci sono ombre, e la gioia dove c'è la tristezza. Signore, fa di noi persone capaci di servire e di vivere solo dell'amore che Tu ci doni." + Don Tonino Bello

Ipotesi calendario incontri equipe diocesana (agli incontri sarà previsto, di volta in volta, l'invito ai vari rappresentanti delle caritas parrocchiali e dell'Osservatorio per le Povertà, per quanto riguarda quest'ultimo il gruppo si organizzerà con incontri periodici vista l'importanza del nuovo sistema operativo):

Per ragioni organizzative abbiamo pensato di spostare il giorno dell'incontro come l'anno passato a lunedì mattina, come consuetudine la settimana precedente verrà inviato l'odg con orario e varie comunicazioni.

Lunedì 17 Ottobre
Lunedì 14 Novembre
Lunedì 12 Dicembre
Sabato 17 Dicembre Ritiro Avvento
Lunedì 16 Gennaio
Lunedì 13 Febbraio
Lunedì 13 Marzo
Sabato 1 Aprile Ritiro Quaresima
Lunedì 10 Aprile
Lunedì 15 Maggio
Lunedì 5 Giugno
Sabato 24 Giugno Verifica Annuale